

Istituto Comprensivo Statale "Padre Isaia Columbro"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Tocco Caudio - Foglianise - Castelpoto
Via La Riola - 82030 Tocco Caudio (BN)
E-mail: bnic834005@istruzione.it - Pec: bnic834005@pec.istruzione.it
C.F.: 80004550622 - Sito Web: www.icpadreisaia.edu.it - Tel. 0824.871139

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "PADRE ISAIA COLUMBRO"
Prot. 0000205 del 14/01/2023
IV-5 (Uscita)

Al Sito Web – Area PON
Sezione Amministrazione trasparente
Agli Atti

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.5 “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia” – Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27/05/2022.

CUP: C64D22000350006 - Codice identificativo progetto: 13.1.5A-FESR PON-CA-2022-218

Determina a contrarre per l’affidamento diretto della fornitura di arredi e attrezzature didattiche e digitali per la realizzazione del Progetto “Ambienti didattici e innovativi per le scuole dell’infanzia”, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Ordine diretto di acquisto sul Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 55.317,07 IVA esclusa. CIG: 9598720A51

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTI** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale /FESR e il regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25,

- comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 54 del 13/01/2023;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Legge n. 32/2019 (cd. sblocca cantieri);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 7, del D. Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D. Lgs. n. 19 aprile 2017, n. 56, che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- VISTO** il D. Lgs. n. 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** il D. Lgs. n. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO** Il Decreto Legge n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020;
- VISTO** La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 (cosiddetto decreto Semplificazioni Bis);
- VISTO** in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), punto 2, che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 1, che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne

ricorrono le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n° 48 del 20/12/2022 di modifica e aggiornamento del Regolamento per l'attività negoziale riguardo al limite di € 139.000,00 per gli affidamenti diretti di servizi e forniture da espletarsi in via autonoma da parte del dirigente entro il 30/06/2023, la quale recepisce quanto previsto dall'art. 51, c. 1, lett. a), punto 2.1, del D. Lgs. n. 77/2021, c.d. "Semplificazioni bis", il quale in deroga prevede che fino al 30-06-2023 *"... affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici..."*;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]»*, specificando tuttavia che *«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»*;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l'Avviso prot. AOODGEFID/38007 del 27/05/2022, finalizzato alla realizzazione di *"Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"*, emanato nell'ambito del PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU;
- VISTA** la nota M.I. Prot. AOOGABMI - 72962 del 05/09/2022 di formale autorizzazione del sopra indicato progetto e relativo impegno di spesa di questa Istituzione scolastica;
- VISTO** il decreto dirigenziale prot. n. 5575 del 17/10/2022 di iscrizione nel Programma Annuale 2022 del finanziamento di € 75.000,00 per la realizzazione del su menzionato progetto 13.1.5A-FESRPN-CA-2022-218, *"Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"*;
- VISTE** le delibere degli OO.CC. competenti, relative alla presentazione della candidatura e alla realizzazione del progetto con inserimento nel P.T.O.F. in caso di ammissione al finanziamento (Delib. Collegio Docenti n. 14 del 01/09/2022 e Delib. Consiglio d'Istituto n. 36 del 09/09/2022);
- VISTA** la relazione di progetto esecutivo acquisita agli atti di questa Istituzione Scolastica a firma della progettista individuata, prot. n. 49/IV-05 del 04/01/2023;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali per la realizzazione del Progetto Pon "Ambienti didattici e innovativi per le scuole dell'infanzia", come da capitolato tecnico a corredo del succitato progetto;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad*

ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

- CONSIDERATE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- VISTO** il Decreto di nomina del Dirigente Scolastico, prot. n. 5974 del 08/11/2022, quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. n. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge n. 241/1990 per la realizzazione delle attività previste dal progetto di cui all'Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia";
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- DATO ATTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- TENUTO CONTO** che occorre dare avvio alle attività negoziali per la realizzazione degli interventi di interesse;
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 24 mesi o comunque fino al termine della durata della garanzia;
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero/00) in quanto le prestazioni saranno eseguite da una sola ditta ed in ambienti senza la presenza di alunni e dipendenti della scuola;
- RILEVATA** la necessità di dover provvedere all'acquisizione delle forniture in oggetto in tempi brevi e comunque entro la data prevista di utilizzo del finanziamento;
- RITENUTO** congruo, utile e vantaggioso procedere all'acquisto con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016, considerato il valore dell'appalto di importo inferiore a quello massimo previsto dalla vigente normativa per il ricorso alla suddetta procedura;
- VISTA** la delibera n. 49 del 20/12/2022, con la quale il Consiglio di istituto, alla luce del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto Semplificazioni) e del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (Decreto Semplificazioni bis), convertito nella Legge n. 108/2021, ha disposto, per il progetto Pon "Ambienti didattici e innovativi per le scuole dell'infanzia", di elevare fino a 139.000,00 euro il limite per l'affidamento diretto in autonomia, da parte del dirigente scolastico, di servizi e forniture;
- VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- RILEVATA** l'assenza di apposite convenzioni Consip attive in merito alla merceologia di interesse, prot. n. 192/IV-5 del 14/01/2023;
- CONSIDERATA** l'indagine di mercato informale svolta attraverso comparazione di siti web, consultazione di listini, preventivo di cataloghi cartacei ed on-line, richiesta informale di preventivi fuori Mepa, finalizzata a

reperire le forniture necessarie alla realizzazione degli ambienti di apprendimento in parola, di qualità e competitive sotto il profilo economico, secondo il capitolato allegato al progetto di esecuzione agli atti della scuola;

- VISTO** che, a seguito dell'indagine di mercato condotta, le prestazioni maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelle dell'operatore economico ADESA S.R.L., con sede legale in Locorotondo (BA), alla Via Alberobello n. 113-115, (P. Iva: 07268620726), che propone un'offerta di beni rispondenti al fabbisogno della Scuola per qualità, caratteristiche tecniche, requisiti specifici e profilo didattico, nonché competitivi sotto il profilo economico e, quindi, economicamente vantaggiosi, prot. n. 100/IV-5 del 10/01/2023;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dal suddetto operatore economico, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale il medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
- TENUTO CONTO** che il suddetto operatore economico non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente analogo affidamento, nel rispetto del principio di rotazione e che lo stesso è in possesso di numerose pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- TENUTO CONTO** che la fornitura di interesse è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato in oggetto;
- VISTA** la Delibera n. 464/2022 che sancisce l'obbligo per le Stazioni Appaltanti e gli Enti aggiudicatori di acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici agli Operatori Economici, mediante l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico;
- CONSIDERATO** che la Stazione Appaltante espletterà, prima della stipula del contratto, le verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti previsti e che, ai sensi delle Linee Guida n. 4, inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto medesimo ed il pagamento, in tal caso, del corrispettivo pattuito, solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari a € 55.317,07 IVA esclusa (€ 67.486,83 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'a.f. 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'affidamento diretto, tramite Ordine diretto di acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA), all'operatore economico ADESA S.R.L., con sede legale in Locorotondo (BA), alla Via Alberobello n. 113-115, (P. Iva: 07268620726), della fornitura avente ad oggetto arredi e attrezzature didattiche e digitali per la realizzazione del Progetto "Ambienti didattici e innovativi per le scuole dell'infanzia";
- l'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto è determinato in € 67.486,83 compresa IVA al 22%;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 67.486,83 IVA inclusa (€ 55.317,07 IVA esclusa), da imputare nel P.A 2023, sulla scheda A03/13 - "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia - Avviso 38007/2021";

- sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL n. 76/2020, cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, sarà richiesta:
 - la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D. Lgs. n. 50/2016, non potendo dimostrare un miglioramento delle condizioni economiche (art. 103 comma 11 Digs.50/2016);
- di approvare, contestualmente alla presente, gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato;
- di individuare, ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, quale Responsabile del Procedimento, il Dirigente Scolastico;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



Il Dirigente Scolastico
Angelo Melillo

Allegati:

1. CAPITOLATO TECNICO
2. DICHIARAZIONE ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016
3. DICHIARAZIONE TRACCIABILITÀ
4. PATTO D'INTEGRITÀ



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Istituto Comprensivo Statale "Padre Isaia Columbro"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Tocco Caudio - Foglianise - Castelpoto

Via La Riola - 82030 Tocco Caudio (BN)

E-mail: bnic834005@istruzione.it - Pec: bnic834005@pec.istruzione.it

C.F.: 80004550622 - Sito Web: www.icpadreisaia.edu.it - Tel. 0824.871139

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Asse V – Priorità d'investimento: 131 – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" – Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27/05/2022.

"Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"

CUP: C64D22000350006 - Codice identificativo progetto: 13.1.5A-FESRPN-CA-2022-218

CAPITOLATO – FORNITURE

Descrizione	Quantità	Sottocategoria GPU
MINI PLOTTER CRICUT JOY	3	MATERIALE DIDATTICO TECNOLOGICO
CRICUT MAKER 3	3	MATERIALE DIDATTICO TECNOLOGICO
LEGO DUPLO - COSTRUISCI LE EMOZIONI (308806)	4	MATERIALE DIDATTICO
CRYSTAL POLYDRON SET DA 184 PEZZI (328965)	2	MATERIALE DIDATTICO
LEGO EDUCATION - LETTERE (335700)	4	MATERIALE DIDATTICO
LEGO EDUCATION STEAM PARK	3	MATERIALE DIDATTICO
POLYDRON MAGNETICI - SET PER LA CLASSE (280314)	5	MATERIALE DIDATTICO
MONITOR INTERATTIVO AD6552	4	MATERIALE DIDATTICO TECNOLOGICO
PAVIMENTO INTERATTIVO FUNTRONIC ON EVO	1	MATERIALE DIDATTICO TECNOLOGICO
CASSA AMPLIFICATA CON SCHERMO E RADIOMICROFONO	6	MATERIALE DIDATTICO TECNOLOGICO
PANNELLO LUMINOSO CIRCOLARE	3	ARREDI
MAKEBLOCK 6 ROBOTS (342042)	3	MATERIALE DIDATTICO
ALFABETO IN REALTA' AUMENTATA ITALIANO + INGLESE	3	MATERIALE DIDATTICO TECNOLOGICO
CARRELLO PSICOMOTRICITA' COMPLETO (286131)	2	ARREDI
MATTONI PER PSICOMOTRICITA' SET 4 PEZZI ASSORTITI	8	MATERIALE DIDATTICO
SALTARELLO KIT PICCOLO (320427)	2	MATERIALE DIDATTICO
LEGO DUPLO STORYTALES (299427)	3	MATERIALE DIDATTICO
NEWMERO - SET PER LA SCUOLA (327875)	3	MATERIALE DIDATTICO
POLYDRON HASHMAG - SET PER LA CLASSE (338933)	3	MATERIALE DIDATTICO
I MIEI PRIMI POLYDRON - SET PER CLASSE (211803)	3	MATERIALE DIDATTICO
POLYDRON GIGANTI - SET BASE 40PZ (251800)	7	MATERIALE DIDATTICO
CODYROBY SET TAPPETO COMPLETO CON TASSELLI QR CODE (341647)	3	ARREDI
CARRELLO PER MONITOR (ICA-TR30)	4	MATERIALE DIDATTICO TECNOLOGICO
LIBRERIA A SPIRALE BOOKHIVE - SENSO ANTIORARIO (326562)	3	ARREDI
CARRELLO MAKER STEM CON 3 VASSOI MEDI + 12 VASSOI PICCOLI E GANCI (338839)	2	ARREDI
CASSETTA CUBICA COMPONIBILE (343201)	3	ARREDI
PANCHINA ETA' 3-6 ANNI	13	ARREDI
MOBILE CASSETTIERA CON 8 CASSETTI PER CUSTODIA GIOCHI	1	ARREDI

CONDIZIONI CONTRATTUALI

La fornitura deve essere conforme per qualità e quantità a quanto ordinato e dovrà essere costituita esclusivamente da elementi nuovi di fabbrica conformi alle norme vigenti, nonché essere rispondente alle specifiche tecniche riportate nell'ordine di acquisto e nel Capitolato.

Nella fornitura vanno ricompresi i costi di trasporto, montaggio e installazione nei vari plessi, assistenza al collaudo.

L'accettazione della fornitura è subordinata all'esito positivo del collaudo.

La ditta fornitrice applicherà un periodo di garanzia minimo di 24 mesi dalla data di collaudo positivo.

I termini di inizio e fine fornitura sono fissati in 30 giorni lavorativi decorrenti dall'accettazione dell'ODA.

Tempestivamente la Ditta dovrà provvedere al versamento della cauzione definitiva o alla stipula di apposita polizza fideiussoria, pena risoluzione dell'ordine.

Non è previsto subappalto e/o la cessione del contratto.

La fattura che sarà emessa dovrà essere conforme a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, trattandosi, nella fattispecie, di rapporto economico con Pubblica Amministrazione, come previsto dall'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge n. 244/2007.

Sulla fattura indicata al precedente comma dovranno essere riportati il codice univoco d'Ufficio e C.I.G. cui si riferiscono, come stabilito dal Decreto Legge n. 66/2014, nonché riportare la dicitura scissione dei pagamenti, come previsto dall'articolo 2 del D.M. 23 gennaio 2015, attuativo della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2014, n. 300 (split payment), nonché il codice nazionale di Progetto e il codice CUP.

La liquidazione della fattura, avverrà a fornitura effettuata e certificazione della regolare esecuzione/collaudo, con verifica dell'esatta corrispondenza tra gli obblighi assunti e quanto effettivamente agli atti dell'Istituzione scolastica, previo accertamento del diritto dei creditori.

Trattandosi di progetto realizzato con finanziamenti pubblici europei ed essendo l'Istituto scolastico solo gestore e non finanziatore, il pagamento potrà essere effettuato soltanto dopo l'erogazione del finanziamento da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'effettiva disponibilità delle somme da parte della scuola.

Prima di effettuare il pagamento la Stazione Appaltante procederà alla richiesta telematica di D.U.R.C. della Ditta all'Ente delegato al rilascio. In caso di DURC negativo si procederà all'intervento sostitutivo.



Il Dirigente Scolastico
Angelo Melillo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Angelo Melillo".